

Sada “allarga” la squadra dei suoi vice

Ok alle proposte del presidente designato, in 10 lo affiancheranno, confermati gli uscenti: «Lavoro in continuità»

Neanche un giorno di ritardo: come anticipato dal quotidiano “la Città”, il presidente designato di Confindustria Salerno,

Antonello Sada, ha svelato ieri - 23 gennaio - la squadra che lo affiancherà nell'avventura alla guida dell'associazione degli industriali salernitani. L'ufficialità della “incoronazione” dell'imprenditore alla guida dell'omonimo gruppo con oltre 500 dipendenti arriverà il prossimo 3 marzo quando sarà sancita la nomina che porterà Sada a guidare Confindustria Salerno per il quadriennio 2025-2029. Ma ieri, intanto, il Consiglio generale dell'associazione degli industriali ha votato all'unanimità la squadra dei vice-presidenti proposta dal presidente designato.

E, come nelle previsioni, sarà una “squadra” allargata: due vice erano di diritto, ossia il presidente del Comitato Piccola Industria, **Marco Gambardella**, e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori,

Vincenzo Iennaco. Finora, poi, in base a quanto riportato nello Statuto, il presidente designato poteva nominare «cinque vice-presidenti elettivi, purché espressione di imprese regolarmente associate a Confindustria Salerno e privi di incarichi politici». Negli scorsi mesi, però, era stato raggiunto un accordo fra le varie anime dell'associazione degli industriali salernitani per varare una modifica del regolamento tale da consentire un aumento del numero dei vice-presidenti, soluzione in grado di allargare la base e accontentare un po' tutti. Detto e fatto: al netto dei due vice previsti di diritto nel Consiglio di presidenza, infatti, Sada ha proposto altri otto nomi come vice-presidenti della sua squadra. Si tratta di

Vito Cinque (Il San Pietro di Positano), **Sabatino Giordano** (Giordano Associati di Salerno), **Edoardo Gisolfi** (Gruppo Stratego di Salerno), **Francesco Palumbo** (Medis di Angri), **Pierluigi Pastore** (Meditel di Salerno), **Lina Piccolo** (Sider Pagani di Sant'Egidio del Monte Albino), **Stefania Rinaldi** (Rinaldi Italian Bed System-Dreamness Group di Giffoni Valle Piana), **Velleda Virno** (Di Mauro Officine Grafiche di Cava de' Tirreni).

Nomine che, dunque, vanno nel solco della continuità con quelle varate dall'ormai presidente uscente, **Antonio Ferraioli**: c'è stata, infatti, la conferma di

anche dall'ormai prossimo presidente di Confindustria Salerno: «Ringrazio - ha sottolineato Sada dopo le nomine di ieri - il Consiglio generale per la fiducia riposta in me. Ho inteso dare continuità al lavoro fin qui svolto, potenziando la squadra che mi affiancherà. Sono tutti imprenditori validi e con grande esperienza associativa. Presenteremo - ha proseguito ancora il presidente designato di Confindustria Salerno - il nostro programma di lavoro all'assemblea dei soci: la nostra azione sarà indirizzata ad una visione di prospettiva che valorizzi le aziende del territorio, favorendone la crescita e l'espansione».

Adesso, dunque, bisognerà attendere il 3 marzo per ufficializzare il “nuovo corso” di Confindustria Salerno che vedrà Sada alla presidenza e un gruppo di lavoro che lo affiancherà nel segno della continuità rispetto all'ultimo quadriennio. Sada è a capo dell'omonimo Gruppo che oggi conta circa 560 dipendenti, più che decuplicati rispetto a quando cominciò a muovere i primi passi nell'imprenditoria, a cui dedicherà la sua vita e la sua famiglia. In Confindustria è entrato nel board nel 1992 e, negli anni a seguire ha ricoperto diverse cariche, tra cui la presidenza della Piccola Industria dal 1999 al 2003, fino ad arrivare all'attuale vice presidenza con delega ai Rapporti interni, regole statutarie, rapporti associativi e legalità.

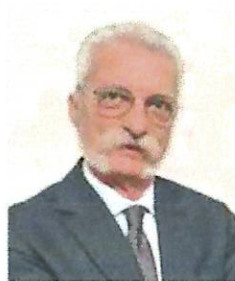
(re.cro.)

riproduzione riservata Negli scorsi mesi era stata varata una modifica alle norme proprio per ampliare le presenze in Consiglio «Ringrazio per la fiducia La nostra è una visione di prospettiva e crescita»



tutti i vice del precedente mandato (al netto degli “aventi diritto” Gambardella e Iennaco, avevano già ricoperto il ruolo Cinque, Pastore, Rinaldi e Virno). Una continuità evidenziata

La sede di Confindustria Salerno



Antonello Sada